



CITTÀ DI ERCOLANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

ESTRATTO

dal Registro degli Atti Originali della Giunta Municipale

Deliberazione N. 116

Oggetto: Ricognizione delle Società Partecipate e conseguenti adempimenti ex art.1 comma 611 e ss. L.190/2014 “legge di Stabilità 2015”.- I.E.

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 16,10 , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone.

COMPONENTI	QUALIFICA	PRESENTI
STRAZZULLO VINCENZO	SINDACO-PRESIDENTE	SI
COZZOLINO ANTONIO	VICE SINDACO	NO
ACAMPORA GIOACCHINO	ASSESSORE	SI
APREA CARMELA	ASSESSORE	SI
CRISTADORO SALVATORE	ASSESSORE	NO
MAURO PIETRO PAOLO	ASSESSORE	SI
PIRONE FERDINANDO	ASSESSORE	SI
SOLARO SALVATORE	ASSESSORE	NO
TORELLO FRANCESCO	ASSESSORE	NO

Partecipa SEGRETARIO GENERALE del Comune: DOTT. FERDINANDO GUARRACINO .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta numero 118 di cui all'oggetto sulla quale sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

LA GIUNTA

- Vista la proposta formulata dal Sindaco e relativa all'oggetto;
- Dato atto che sulla proposta come sopra formulata sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Ritenuto di approvare la proposta di che trattasi, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante sostanziale sotto la lettera A);
- A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta così come formulata dal Sindaco in data 31.03.2015 e relativa all'oggetto allegato A).

Si propone al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue:

- 2) approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di autorizzare la cessione totale delle quote della Società **HERCULAMEUM OPPORTUNITIES spa** e della Società **STOA' S.c.p.A.** mediante procedure a evidenza pubblica;
- 4) di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario e al Responsabile del servizio (proponente), nell'ambito delle proprie competenze ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e concessi al presente atto;
- 5) di inviare il presente atto agli Organi di Controllo Interno (OIV e OICG) e all'Organo di Revisione economico-finanziaria dell'Ente per gli adempimenti di propria competenza;
- 6) di trasmettere il presente atto ai rappresentanti legali delle Società Partecipate, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di propria competenza, secondo i principi del diritto societario contenuti nel codice civile;
- 7) Con separata votazione palese dell'esito favorevole unanime, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, viene dichiarato immediatamente eseguibile.



CITTA' DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

OGGETTO: Ricognizione delle Società Partecipate e conseguenti adempimenti ex art.1 comma 611 e ss. L.190/2014 "legge di Stabilità 2015".

Relazione dell'Ufficio - ISTRUTTORIA E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n.74 del 27.10.2010, esecutiva ai sensi di legge, fu effettuata la ricognizione circa le Società Partecipate dal Comune di Ercolano di cui mantenere la quota ordinaria, quale adempimento in esecuzione del disposto di cui al comma 29 dell'art.3 L. 24.12.2007 n.244 modificato dall'art.19 comma 2 lett.a) D.L. 78/2009 e da espletarsi entro il 31.12.2010;

- Rilevato che con la legge di Stabilità 2014 (L.147/2013) il legislatore è nuovamente intervenuto sulla materia riformulando l'obbligo di dismissione per gli enti locali; difatti si è stabilito, al comma 569 dell'art.1, che il termine di trentasei mesi originariamente previsto per la dismissione delle partecipate (in scadenza, come detto, al 31.12.2010) veniva prorogato di 4 mesi dalla data di entrata in vigore della L.147/2013, decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica sarebbe cessata ad ogni effetto.

Nei 12 mesi successivi alla cessazione, poi, la Società era chiamata a liquidare in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile, relativi al recesso dalle spa, che prendono in considerazione la <<consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni>>.

Con successiva modifica al comma 569 dell'art.1 L.147/2013 ad opera dell'art 2 comma 1 Legge n.68/2014, di conversione del D.L. 16/2014, pubblicata sulla G.U. n.102 del 05.05.2014 ed entrata in vigore il 05.05.2014, il suddetto termine di quattro mesi è stato sostituito con le parole "dodici mesi" dalla data di entrata in vigore della L. 147/2013 ossia 01.01.2014, ragione per cui con la nuova proroga il termine per l'adempimento scadrà il prossimo 31 dicembre 2014;

I termini, con nuova e più puntuale normativa, sono stati rinviati al 31 marzo 2015, dalla legge di stabilità 2015, che al comma 611 e ss. dell'art. 1, prevede la stesura di un piano di razionalizzazione delle partecipate, da inviare entro il 31 marzo 2015 alla Corte dei Conti, unitamente alla relazione tecnica allegata al piano stesso.

Detto piano deve prevedere la dismissione delle partecipate entro il 31 dicembre 2015, con successiva rendicontazione alla Corte dei Conti entro il successivo 31 marzo 2016.

Quindi, *in primis*, è riaperto il termine per la dismissione delle partecipazioni non detenibili, per quanto già scaduto da 4 anni, per rendere disponibile un'ulteriore finestra temporale al fine di garantire agli enti la possibilità di tentare di realizzare l'alienazione delle azioni e quote non strategiche.

Nell'ambito di tale periodo, che ha una durata di 12 mesi dall'entrata in vigore della L.190/2014 (si conclude a fine dicembre 2015), quindi, gli enti locali sono chiamati nuovamente a svolgere le procedure di dismissione delle partecipate, ricorrendo all'evidenza pubblica.

E', infatti, stabilito che, trascorso tale termine, la partecipazione non alienata mediante procedura pubblica cessa ad ogni effetto e che, nei successivi 12 mesi, la società è chiamata a liquidare in denaro il valore della quota del socio come cessato in base ai criteri stabiliti all'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile.

Di conseguenza, si prevede una decadenza *ope legis* della partecipazione con il conseguente obbligo, per la Società, di procedere alla liquidazione all'Ente del valore delle quote o delle azioni detenute in funzione della consistenza patrimoniale della Società e delle sue prospettive reddituali nonché dell'eventuale valore di mercato.

- Verificato che il Comune detiene una serie di partecipazioni in diverse Società che possono essere tutte classificate come Società di minoranza in relazione alla partecipazione al capitale sociale come definito ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e così, di seguito specificate:
 1. Società HERCULANEUM OPPORTUNITIES – Agenzia per lo Sviluppo Turistico di Ercolano spa – ambito di attività:
Valorizzazione integrata e promozione del patrimonio storico, culturale del territorio comunale – P.IVA 06360121211 – quota sociale €378.500,00 – azioni n.3785 – perc.48%;
 2. Società STOA' – Istituto di Studi per la direzione e gestione d'impresa-scpa; ambito di attività: Formazione e Ricerca; P.IVA 01426171219 – quota sociale € 21672,75 – azioni n.58575 – perc. 0,568%;
- Rilevato che circa la partecipazione azionaria del Comune nella Società TESS-Costa del Vesuvio spa – P.IVA 07515220635 – ambito di attività: Assistenza alle imprese; quota sociale € 20.000,00 – azioni n.2000- il Consiglio Comunale ha già deliberato con atto n. 6 del 12.03.2014 il recesso dalla Società posta in liquidazione in data 30.01.2012;
- Accertato che questo Ente non detiene partecipazioni indirette;
- Che la società Herculaneum Opportunities spa costituita con atto Rep. n.38056 del 29.04.2009 per notar Ferdinando Spagnuolo, in vita dal 2009 e con contratto di servizio sottoscritto tra le parti in data 14.09.2011 non ha mai esercitato la propria attività e ha chiuso il bilancio 2013 con una perdita di complessivi € 11.448,00 elementi questi che costringono l'ente, unitamente ai rilievi formulati dal Collegio Sindacale con verbale del 10.04.2013 in cui si riferisce “alla luce delle precedenti ns considerazioni, dato il perdurare dell'inattività dal 2009 e, conseguentemente, considerate le perdite scaturite da tale inoperosità, il Collegio ai sensi del combinato disposto degli articoli 2403 e 2403 bis c.c. invita l'organo amministrativo a riferire in merito ad eventuali concrete possibilità di pervenire al raggiungimento dell'oggetto sociale nel corso dell'esercizio corrente. Il collegio dei sindaci, nel caso in cui vi fossero palesi fattori ostativi allo svolgimento dell'attività sociale, dati anche i pregressi risultati reddituali conseguiti, sollecita l'organo amministrativo a sospendere ulteriori attività e porre in tempo utile la società in liquidazione” a determinarsi per una cessione delle proprie quote.
- Che per la Società STOA' non sussistono i presupposti per il mantenimento della partecipazione da parte del Comune in quanto la partecipazione non è strettamente necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e che la società riporta una perdita di bilancio di complessivi € 1.674.290,00 come da nota pervenuta il 20.11.2014, ragione per cui l'ente ha interesse alla dismissione delle relative quote; pertanto se ne propone la cessione.
31.03.2015

Il Dirigente Ufficio Patrimonio
dr Ferdinando Guarracino

- Visto che competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'Ente locale a Società di capitali e di concessione di servizi pubblici, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett.e) del D.Lgs.vo 267/2000;
- Visti il vigente statuto comunale;
- Il decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;
- Gli statuti delle società partecipate direttamente da questo Ente;
- Il vigente Regolamento comunale sull'alienazione e dismissione dei beni dell'Ente;
- Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal responsabile del servizio interessato;

Si propone al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue:

- 1) approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di autorizzare la cessione totale delle quote della Società **HERCULAMEUM OPPORTUNITIES spa** e della Società **STOA' S.c.p.A.** mediante procedure a evidenza pubblica;
- 3) di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario e al Responsabile del servizio (proponente), nell'ambito delle proprie competenze ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e concessi al presente atto;
- 4) di inviare il presente atto agli Organi di Controllo Interno (OIV e OICG) e all'Organo di Revisione economico-finanziaria dell'Ente per gli adempimenti di propria competenza;
- 5) di trasmettere il presente atto ai rappresentanti legali delle Società Partecipate, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di propria competenza, secondo i principi del diritto societario contenuti nel codice civile.

Data 31.03.2015

Il Sindaco
dr Vincenzo Strazzullo

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, I° comma D.Lgs. n. 267/2000)

.....favorevole.....
.....

Data 31/03/2015

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ferdinando Guarracino

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n.267/2000)

.....

Data

Il Dirigente del Servizio

Parere di conformità - Ex art. 51, comma 2° Statuto Comunale.

.....favorevole.....

Data 31/03/2015

Il Segretario Generale

Dott. Ferdinando Guarracino

DECISIONE

.....

Il Segretario Verbalizzante

**Deliberazione adottata nella seduta delal
n.....**

IL SINDACO
f.to Dott. STRAZZULLO VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

AFFISSIONE

su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal _____ al _____

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Attesto che della pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari il _____ con nota prot. n. _____ (art. 125. D.Lgs. n. 267/2000).

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

immediata eseguibilità - art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto, per gli adempimenti consequenziali, agli uffici:

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FERDINANDO GUARRACINO